

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.78

Cotoneaster specie varie (Rosaceae) Asia centro-occidentale, Europa – Cotonastri o Cotognastri



Cotoneaster dammeri



Cotoneaster dammeri (fiori)



Cotoneaster horizontalis (frutti)

(Categoria delle legnose arbustive)

Arbusti sempreverdi o spoglianti da frutto ornamentale, da fogliame (spesso rosseggiante in fine autunno-inverno) ed anche da fiore. La persistenza delle foglie è spesso limitata o condizionata dall'andamento climatico dell'inverno, per cui varie specie verranno definite "a fogliame quasi-semperverde". Sono in massima parte rustici. Non richiedono, in genere, potature. Le specie e gli ibridi sempreverdi sono adatti per formare siepi, mentre le forme prostrate sono adatte per coprire il terreno.

- Terreno: buona adattabilità, con preferenza per quelli piuttosto freschi (pH 6-8).
- Esposizione: mezzo sole e mezz'ombra.
- Propagazione: per seme in fine inverno-primavera. Le specie nane, prostrate e le varietà in genere, si moltiplicano per propaggini e divisione al fine di poterne mantenere i caratteri. I Cotonastri si propagano anche per talea: nel caso delle specie sempreverdi le talee si prelevano alla fine del mese di agosto o in settembre; nel caso delle specie spoglianti, invece, il periodo consigliato è luglio-agosto. E' pure praticato l'innesto <a marza o gemma>, al piede, su *Crataegus oxyacantha* (per le specie spoglianti) o su *Cotoneaster* da seme.
- Distanza d'impianto: da 1 a 3 metri, secondo specie. Trapiantare esemplari giovani e, preferibilmente, con zolla.
- Fioritura: primavera. Fiori piccoli, per lo più bianchi, in qualche specie rosei; melliferi. Frutti rossi a maturazione, lungamente persistenti sulle piante.
- Specie e varietà più diffuse.
 - a) di bassa taglia (non oltre il metro):
 - C. adpressus* (30-50 cm), prostrato, quasi-semperverde, fiori insignificanti, bianco-rosati, in maggio-giugno, frutti rosso-vivo; *C. conspicuus* 'Decorus' (0.5-1 m), prostrato, sempreverde, fiori bianchi in larghi corimbi, frutti rosso-vivo; *C. dammeri* (10-20 cm), quasi-semperverde, a lunghi rami sarmentosi, fiori bianchi da aprile a giugno, frutti rossi che si conservano fino all'inverno; *C. horizontalis* (0.6-1 m), quasi-semperverde, a lunghi rami striscianti, fittamente ramificati ai lati, fiori rosa in maggio-giugno, frutti rosso-corallo disposti lungo i rami; *C. microphyllus* (20-30 cm), quasi-semperverde, prostrato, e fittamente ramificato, specialmente nella varietà 'Glacialis' (più esattamente classificata *C. congesta*), fiori bianchi da aprile a giugno, frutti scarlatti molto abbondanti; *C. hybridus-pendulus*, (10-30 cm), sempreverde, prostrato, è un ottimo ibrido per tappezzare il terreno, foglie ovate e lucide, fiori bianchi in giugno, frutti rossi abbondanti.



Cotoneaster bullatus



Cotoneaster franchetii (frutti)



Cotoneaster x watereri (ibrido)

b) di taglia piuttosto elevata (portamento cespuglioso):

C. bullatus (2.5-3.5 m), spogliante, portamento diffuso, fiori piccoli bianco-rosati da aprile a giugno, frutti di color rosso brillante; *C. dielsianus* (3-4 m), quasi-sempreverde, portamento molto diffuso, è una specie adatta per formare siepi, fiori bianchi in giugno, frutti rossi; *C. franchetii* (3-4 m), sempreverde, portamento molto diffuso, specie particolarmente adatta per formare siepi, fiori bianchi e rosa in giugno, frutti rosso-arancio. Infine segnaliamo: *C. lacteus* (3-4.5 m), fiori bianco-crema; *C. pannosus* (2.5-3.5 m), fiori bianchi; *C. salicifolius* (3-4.5 m), fiori bianchi; e l'ibrido *C. x watereri* (3.5-4.5 m), fiori bianchi e frutti rossi molto persistenti; tutti sempreverdi, che non diversificano troppo, nella taglia e nel portamento, dal *C. franchetii* sopra citato.

- Potatura: la pianta non necessita di una potatura regolare. I tipi molto vigorosi possono essere potati a fondo alla fine dell'inverno (specie spoglianti) o all'inizio della primavera (specie sempreverdi), quando crescono al di fuori del regolare sviluppo della chioma. Nella coltivazione a siepe, le specie sempreverdi si potano subito dopo la fioritura: si tagliano i rami dell'anno, in corrispondenza del gruppo di frutti posto verso l'estremità del ramo stesso. Le specie spoglianti si potano in agosto-settembre.

- Parassiti: in estate, *Afidi* e *Cocciniglie*, possono infestare fusti e foglie, rendendo le piante stesse appiccicaticce e fuliginose.

- Malattie: il fungo della *Famigliola* porta alla morte delle piante. Il *Mal del Piombo* produce un cambiamento del colore delle foglie, che diventano color grigio-argento e, a seguire, il completo disseccamento dei rami.

- Impiego: isolati, a gruppi, a siepi libere; le forme nane e prostrate per roccianti, scarpate, muri, prode.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome della pianta deriva dal greco *Kydonia e aster* (*Cotognaster*), e dal termine latino *Cotoneum* <*Cotogno*>, per la sua somiglianza al *Melo cotogno*. I rami dei Cotonastris erano utilizzati dagli antichi greci per coronare il vincitore nei giochi di Apollo. Le bacche della pianta, molto amare e appetite dagli uccelli, non sono commestibili per l'uomo, sono infatti lievemente tossiche, capaci di provocare disturbi gastrointestinali.